

Raccontaci la tua quarantena, il racconto del segretario di Confartigianato, Andrea De Simone



di REDAZIONE –

VITERBO – Riceviamo dal segretario della Confartigianato di Viterbo, Andrea De Simone e pubblichiamo: “La mia quarantena tra casa e Confartigianato parte innanzitutto dal rispetto delle prescrizioni di legge a tutela della salute mia e di chi sta intorno. La mia giornata dal lunedì al venerdì è essenzialmente lavorativa, per scelta non ho mai chiuso gli uffici di Confartigianato, pur rimando chiusi al pubblico e facendo ruotare un po’ i collaboratori in modo da non limitare l’assistenza ai nostri soci e nel contempo assicurare a tutti un po’ più di presenza in casa, vista anche la protratta chiusura delle scuole. E’ un lavoro certamente diverso , incalzato da continui decreti e ordinanze che devo dire un po’ di ansia e confusione la generano e, soprattutto, si raccoglie l’angoscia di tanti imprenditori costretti a tirar giù la serranda della propria attività ormai da un mese e la preoccupazione di un futuro molto incerto. E’ una situazione

drammatica di cui mi faccio interprete e seppur la salute è di certo un bene primario, mi auguro che già da dopo Pasqua si riesca a pianificare un calendario di riaperture. Non ci possiamo permettere ancora di rimanere solo a casa.

Fuori dall'ufficio un po' di spesa al bisogno, privilegiando sempre i piccoli negozi della città che stanno continuando a garantire ogni giorno i prodotti freschi nel rispetto di una scrupolosa sicurezza verso i clienti. Non mi piace e non condivido l'idea della spesa una volta a settimana fatta di pericolose code fuori e dentro i grandi centri commerciali. Nella città ho notato sempre uno scrupoloso rispetto delle regole da parte di tutti , non piacciono i tanti sceriffi da tastiera che trasformano la paura in fobia . Sinceramente in questa quarantena non ci vedo proprio nulla di positivo o di poetico e mi auguro soltanto che finisca il prima possibile perché vorrebbe dire che questo famoso indice di contagio si è avvicinato allo zero. Un caloroso augurio di buona Pasqua a tutti i lettori".

Ricordiamo a tutti che per inviare i vostri scritti o foto basta scrivere a redazione@tusciatimes.eu specificando nell'oggetto della mail "Raccontaci la tua quarantena". Grazie.